

Le Settimane Barocche ripartono in Grande stile

Inaugurazione in San Cristo con la Scuola Napoletana

●● Undici produzioni, 14 date e 23 eventi di spettacolo, comprese le repliche: una stagione, la XIX del Festival internazionale di musica antica «Settimane Barocche di Brescia» che, alla soglia del ventennale, vede una ripresa in grande stile della sua attività e un riconoscimento da parte del Ministero della Cultura, che le permette l'accesso al Fondo Unico per lo Spettacolo. Pienamente giustificato quindi l'orgoglio espresso ieri mattina, al Ridotto del Teatro Grande, dal Presidente delle Settimane, Emanuele Beschi, e dal direttore artistico Christian Serazzi che hanno espresso anzitutto il loro ringraziamento al sovrintendente Umberto Angelini, che in questi anni ha permesso, attraverso la Fondazione Teatro Grande, la sopravvivenza di questo Festival.

Alla conferenza di presentazione della stagione c'era anche una classe di allieve dell'Accademia di Belle Arti Santa Giulia, che realizzeranno un innovativo progetto



Accademia dell'Annunciata: componenti del gruppo che si esibirà il 16

educational, il «Do you like pop-rock? You love Barock!» ideato da Christian Serazzi con lo scopo di far scoprire l' analogia tra linguaggi musicali diversi. Un progetto che diventerà uno spettacolo tra la fine di novembre e i primi di dicembre all'Auditorium Santa Giulia di via Piamarta.

I concerti, novità, non si terranno tutti nei locali del Teatro Grande: l'inaugurazione del 16 ottobre, dedicata alla

Scuola Napoletana, sarà alle 20 nella chiesa di San Cristo col gruppo dell'Accademia dell'Annunciata. Poi domenica 17 alle 18.30, nel Coro delle Monache del Museo di Santa Giulia, con la voce di Laura Catrani e Claudio Astronio al cembalo e all'organo, e lunedì 18 alle 20, nel Salone delle Scenografie del Teatro Grande, con l'Ensemble Concerto di Margherita per «Il gioco della cieca».

● **L.Fert.**